

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2026, n. 183

S.S. 100 “Di Gioia Del Colle”. Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B (CUP: F77H02000370001). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Urbanistica e Casa, con delega alle politiche per il paesaggio, ing. Marina Leuzzi.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 5, co. 8 delle Linee guida sul “*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*”, adottate con Deliberazione di Giunta regionale 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i lavori di “*completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B. (CUP: F77H02000370001)*”, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0671423 del 27.11.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle “*Formazioni arbustive*” interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell’area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la Strada locale Est n.1 dalla sez. 94 alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell’area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; alternativamente

si preveda l'estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1;

- sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell'edilizia rurale minore eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTRe in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento, sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale e locale e la nuova viabilità complanare est e ovest a farsi.

Prescrizioni di cui alla nota prot.n. 1251-P del 20.01.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“le aree non carrabili residuali dovranno essere trattate con vegetazione arbustiva autoctona (evitando dunque varietà esotiche, quali piante succulente come attualmente presenti, o comunque estranee alla flora locale) e non dovranno essere impermeabilizzate;*
- *i muretti a secco oggetto di interferenze dovranno essere ricostruiti e/o opportunamente risarciti dove compromessi a seguito delle trasformazioni previste, con opere rispondenti a quanto contenuto nella DGR 5 luglio 2010, n. 1554 “Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” e nelle linee guida 4.4.4 del PPTR “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”, avendo cura di conservare la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali (evitando categoricamente elementi cementizi), etc. di quelli adiacenti (o originari nel caso di ricostruzioni) garantendone le capacità di drenaggio. Per una migliore integrazione dell'opera con le componenti di tutela paesaggistica, eventuali muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con muratura in pietra a secco, per la quale dovranno essere reimpiegati i materiali esistenti in loco risultanti dalle demolizioni e trasformazioni di opere omologhe, opportunamente integrati con analogo materiale;*
- *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
- *si faccia uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica per gli interventi idraulici di progetto (vasca di laminazione) e per il consolidamento delle scarpate del canale e dell'infrastruttura viaria, evitando, laddove possibile, l'uso di cls ed utilizzando materiali ecosostenibili. Inoltre, si preveda un rinverdimento dei margini del canale e della vasca di laminazione con piantumazioni in sesto di impianto naturalistico che possano, al contempo, occultare le forme più regolari e geometriche degli interventi e fungere da corridoio e patch ecologico;*
- *laddove è prevista l'estirpazione di esemplari arborei ed arbustivi, si proceda ad un reimpianto degli stessi nelle aree immediatamente limitrofe, rispettando il sesto d'impianto originario, nel caso di filari, e optando per uno a carattere più naturalistico nel caso di macchie vegetate, soprattutto nei pressi di aree boschive e di macchia mediterranea;*
- *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
- *laddove è previsto il potenziamento della viabilità nei fondi privati delle masserie (vedi Masseria Bellaveduta Sangro, cfr. elaborato T00IA00AMBDC03_A) si opti per l'utilizzo di asfalto drenante, assicurando il ripristino dei muretti a secco, eventualmente demoliti per l'intervento, lungo la viabilità.”*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Provincia di Taranto;
 - ai Comuni di Gioia del Colle (BA) e Mottola (TA);

- alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V "*Tutela del Paesaggio*" del Ministero della Cultura;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - ad Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione di I livello "*Provvedimenti*", Sottosezione di II livello "*Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: S.S. 100 "Di Gioia Del Colle". Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B. (CUP: F77H02000370001).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento e proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1967 del 16.12.2025 "Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale:ulteriore proroga";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- con nota prot. CDG DT.REGISTRO UFFICIALE.U.0628508 del 04.08.2023, la Società ANAS S.p.a. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in seguito MASE), istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (in seguito VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto definitivo: "*S.S. 100 "di Gioia del Colle" - Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B*";
- con nota prot. n. 10070 del 05.12.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto, nell'ambito del procedimento di VIA, integrazioni progettuali ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 9184 del 14.03.2025 (in atti al prot. n. 144822/2025 del 20.03.2025), la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura ha espresso, sulla scorta dei pareri endoprocedimentali forniti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari e dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, parere favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto definitivo in esame, con prescrizioni;
- con Decreto MASE n. 229 del 29.04.2025 è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo "*S.S. 100 "di Gioia del Colle" completamente funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B"*, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia, giusta Determina Dirigenziale della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali n. 60 del 16 febbraio 2024, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere n. 11 del 30 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e con il parere del Ministero della cultura Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio prot. n. 9184 del 14.03.2025;
- con nota prot. CDG DT.REGISTRO UFFICIALE.U.0943998 del 30.10.2025 (in atti al prot. n. 609103/2025 del 30.10.2025) la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli art. 90 e 95 delle NTA del PPTR per il progetto definitivo in oggetto ed ha contestualmente fornito l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0671423 del 27.11.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente articolazione del Ministero della Cultura, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 47077-P del 23.12.2025, in atti al prot. n. 0724581/2025 del 23.12.2025, la Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio - Servizio V "*Tutela del Paesaggio*" ha comunicato che la competenza per l'espressione del parere finale è in capo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari sulla scorta del contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- con nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026, in atti al prot. n. 028181/2025 del 20.01.2026, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Considerato che:

- l'intervento è finalizzato all'adeguamento dell'attuale sede stradale della S.S. 100 alla sezione tipo B (ex D.M. 05.11.2001) per una lunghezza complessiva di 8,5 km da Gioia del Colle a San Basilio, prevedendo in particolare:
 - l'adeguamento della larghezza della sezione trasversale e degli elementi marginali come banchine, barriere, arginelli, oltre che l'ottimizzazione dell'idraulica di piattaforma in corrispondenza di Lama San Basilio;

- l'eliminazione degli accessi diretti ai fondi privati e delle immissioni dirette sulla S.S. 100;
 - la realizzazione di viabilità di servizio, per lo più complanari all'asse principale, con l'obiettivo di servire gli accessi privati ma anche di assorbire il traffico "lento" della S.S. 100 costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti;
 - la previsione di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamento di quelli esistenti;
- gli interventi previsti, comportando modificazione dello stato dei luoghi in "Lame e Gravine", "Grotte", "Boschi", "Aree di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e Riserve", "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" e "Siti di rilevanza naturalistica", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 54, 55, 62, 63, 66, 71, 72, e 73 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 3.425,28 – reversale di incasso n. 117988 del 27.10.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città

metropolitana di Bari, con nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per i lavori di *“Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per l'intervento *“S.S. 100 “Di Gioia Del Colle”. Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B (CUP: F77H02000370001)*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare, con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per i lavori di *“Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B”*, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0671423 del 27.11.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle *“Formazioni arbustive”* interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell'area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la Strada locale Est n.1 dalla sez. 94

alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; alternativamente si preveda l'estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1;

- sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell'edilizia rurale minore eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTRe in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento, sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale e locale e la nuova viabilità complanare est e ovest a farsi.

Prescrizioni di cui alla nota prot.n. 1251-P del 20.01.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“le aree non carrabili residuali dovranno essere trattate con vegetazione arbustiva autoctona (evitando dunque varietà esotiche, quali piante succulente come attualmente presenti, o comunque estranee alla flora locale) e non dovranno essere impermeabilizzate;*
- *i muretti a secco oggetto di interferenze dovranno essere ricostruiti e/o opportunamente risarciti dove compromessi a seguito delle trasformazioni previste, con opere rispondenti a quanto contenuto nella DGR 5 luglio 2010, n. 1554 “Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” e nelle linee guida 4.4.4 del PPTR “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”, avendo cura di conservare la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali (evitando categoricamente elementi cementizi), etc. di quelli adiacenti (o originari nel caso di ricostruzioni) garantendone le capacità di drenaggio. Per una migliore integrazione dell'opera con le componenti di tutela paesaggistica, eventuali muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con muratura in pietra a secco, per la quale dovranno essere reimpiegati i materiali esistenti in loco risultanti dalle demolizioni e trasformazioni di opere omologhe, opportunamente integrati con analogo materiale;*
- *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
- *si faccia uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica per gli interventi idraulici di progetto (vasca di laminazione) e per il consolidamento delle scarpate del canale e dell'infrastruttura viaria, evitando, laddove possibile, l'uso di cls ed utilizzando materiali ecosostenibili. Inoltre, si preveda un rinverdimento dei margini del canale e della vasca di laminazione con piantumazioni in sesto di impianto naturalistico*

- che possano, al contempo, occultare le forme più regolari e geometriche degli interventi e fungere da corridoio e patch ecologico;*
- *laddove è prevista l'estirpazione di esemplari arborei ed arbustivi, si proceda ad un reimpianto degli stessi nelle aree immediatamente limitrofe, rispettando il sesto d'impianto originario, nel caso di filari, e optando per uno a carattere più naturalistico nel caso di macchie vegetate, soprattutto nei pressi di aree boschive e di macchia mediterranea;*
 - *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
 - *laddove è previsto il potenziamento della viabilità nei fondi privati delle masserie (vedi Masseria Bellaveduta Sangro, cfr. elaborato T00IA00AMBDC03_A) si opti per l'utilizzo di asfalto drenante, assicurando il ripristino dei muretti a secco, eventualmente demoliti per l'intervento, lungo la viabilità."*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città metropolitana di Bari;
 - alla Provincia di Taranto;
 - ai Comuni di Gioia del Colle (BA) e Mottola (TA);
 - alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V "Tutela del Paesaggio" del Ministero della Cultura;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
 - ad Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.


IL FUNZIONARIO E.Q. "Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico": Ing. Pierluigi MOREA



IL FUNZIONARIO E.Q. "Grandi infrastrutture": Ing. Francesco NATUZZI

 Francesco
NatuZZi
29.01.2026
13:28:38
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: Arch. Vincenzo LASORELLA

 VINCENZO
LASORELLA
30.01.2026
11:43:11
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

 PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
24.02.2026
11:03:57
GMT+01:00

L'Assessora all'Urbanistica e alla Casa, ing. Marina Leuzzi, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

 Marina Leuzzi
02.03.2026
15:38:39
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2026/00001**

S.S. 100 "Di Gioia Del Colle". Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B (CUP: F77H02000370001).

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. CDG DT.REGISTRO UFFICIALE.U.0628508 del 04.08.2023, la Società ANAS S.p.a. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in seguito MASE), istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (in seguito VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto definitivo: "S.S. 100 "di Gioia del Colle" - Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B".

Con nota prot. n. 10070 del 05.12.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto, nell'ambito del procedimento di VIA, integrazioni progettuali ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR; in particolare è stato chiesto:

1. di integrare la documentazione progettuale con la verifica della compatibilità delle opere in progetto con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR con puntuale riferimento ai tre Ambiti paesaggistici ("Alta Murgia", "Murgia dei trulli", "Arco Jonico Tarantino") interessati dall'intervento (cfr. Elaborati PPTR n. 5.6, 5.7 e 5.8 Sezione C.2);
2. con riferimento al tracciato principale tra le sezioni 88 e 113 e tra le sezioni 114 e 115 e al tracciato della Strada locale Est n° 1 dalla sezione 88 alla sezione 121, atteso il previsto espianto delle "Formazioni arbustive" in tali aree, di individuare, all'interno dell'area dedicata all'"inverdimento arboreo arbustivo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

per mitigazione ecologica (PB2)", aree di reimpianto per le "Formazioni arbustive" oggetto di espianto; per le compagini espantate sul lato est della Strada locale Est n° 1, l'individuazione di aree di reimpianto immediatamente contermini a quelle dell'intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione di arbusti così come operato sul lato ovest della Strada locale Est n.1; di avanzare una proposta progettuale che preveda l'estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti dalla sezione 94 alla sezione 120 della Strada locale Est n.1 e dalla sezione 92 a 113 del tracciato principale (lato est);

3. con riferimento al posizionamento dei sottopassi faunistici, di valutare la funzionalità della collocazione del sottopasso faunistico n.1 in corrispondenza delle sezioni 103 e 106 rispettivamente del tracciato principale e della Strada locale Est n.1, in considerazione della morfologia e della frammentazione ambientale dell'area attraversata dai due tracciati.

Con nota prot. n. 9184 del 14.03.2025 (in atti al prot. n. 144822/2025 del 20.03.2025), la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura ha espresso, sulla scorta dei pareri endoprocedimentali forniti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari e dalla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, parere favorevole alla dichiarazione di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto definitivo in esame, con prescrizioni.

Con Decreto MASE n. 229 del 29.04.2025 è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S. 100 "di Gioia del Colle" completamente funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B", subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Puglia, giusta Determina Dirigenziale della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali n. 60 del 16 febbraio 2024, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere n. 11 del 30 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e con il parere del Ministero della cultura Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio prot. n. 9184 del 14.03.2025.

Con nota prot. CDG DT.REGISTRO UFFICIALE.U.0943998 del 30.10.2025 (in atti al prot. n. 609103/2025 del 30.10.2025) la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR per il progetto definitivo in oggetto ed ha contestualmente fornito l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 in materia di paesaggio; la documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati progettuali raggruppati in macrocategorie, di cui si riporta la seguente codifica MD5:

1. INQUADRAMENTO GENERALE

<i>T00EG00GENCT01A_signed.pdf</i>	247320b6472ed7d0f3efc9e79f18cf1a
<i>T00EG00GENCT02A_signed.pdf</i>	e4864334a62fb3161b682662a6771408
<i>T00EG00GENCT03A_signed.pdf</i>	cd25b627101a5e1b7cd587785a3e9003
<i>T00EG00GENCT04A_signed.pdf</i>	7619e54f01d4d5c1ed204f63ecd7246c
<i>T00EG00GENCT05A_signed.pdf</i>	21629ddb82bd8a85acd634faa1b40d38
<i>T00EG00GENCT06A_signed.pdf</i>	284e793d753f4ffab37c0453128e9d35
<i>T00EG00GENCT07A_signed.pdf</i>	e2097a4140f6801dd0eca0fabe24512c
<i>T00EG00GENRE01B_signed_RUP-signed.pdf</i>	19ec26158c29f7d3ec3f9a3b767d26cc
<i>T00EG00GENRE02B_signed_RUP-signed.pdf</i>	7f37bc06e3f4b874b1be2a20e6a75f23
<i>T00EG00GENRE03A_signed.pdf</i>	209edb8c2fe6d762b409193fc5c2c550
<i>T00EG00GENRE04A_signed.pdf</i>	b93a4d9cb2ac08ecf684c54803739bbb
<i>T00EG00GENRE06A_signed.pdf</i>	26c8e07342d6cba9b5f96aaf855dace2

2. STUDI E INDAGINI

3. SISMICA

4. IDROLOGIA E IDRAULICA

5. PROGETTO STRADALE

ASSE PRINCIPALE

<i>P00_PS00_TRA_DG05_A-signed.pdf</i>	80880b1ac67b49bcf33e39b8c5635e2a
<i>P00_PS00_TRA_FP01_A-signed.pdf</i>	0bde2cb59299714bdbf80bbb5e23cac8
<i>P00_PS00_TRA_FP02_A-signed.pdf</i>	1dd377199a037869b39b4b0280f0f619
<i>P00_PS00_TRA_FP03_A-signed.pdf</i>	3f93706e963f5b3d519cef4d7ea9895b
<i>P00_PS00_TRA_FP04_A-signed.pdf</i>	0e95988a1e4cc40bce67acf1a32be95f
<i>P00_PS00_TRA_FP05_A-signed.pdf</i>	914f02a88450f030d408b0d6af85673f
<i>P00_PS00_TRA_PO01_A-signed.pdf</i>	5861ajffabb84539ffdc5082a4dac2a0
<i>P00_PS00_TRA_PO02_A-signed.pdf</i>	d43f048b2c9cb6242c7ac184c233676a
<i>P00_PS00_TRA_PO03_A-signed.pdf</i>	3d3f95022ece6afd90032731e9a5caa7
<i>P00_PS00_TRA_PO04_A-signed.pdf</i>	431193ba989b42ab7356961bcbf5de5a
<i>P00_PS00_TRA_PO05_A-signed.pdf</i>	6d3e7384eba1b799a128a0d4e2bb5400
<i>P00_PS00_TRA_PO06_A-signed.pdf</i>	6e42cbdf9a92d382a381a6ba8db86c384
<i>P00_PS00_TRA_PO07_A-signed.pdf</i>	b765e56c9bc5c7679eb221b0411c9e63
<i>P00_PS00_TRA_PO08_A-signed.pdf</i>	e32bb95d23aed06f307ab7187221b2e3
<i>P00_PS00_TRA_PP01_A-signed.pdf</i>	4e2238d23943e5fd913446d1af9b965c
<i>P00_PS00_TRA_PP02_A-signed.pdf</i>	e13d3ab8bb74925de135c4a57cb9e41d
<i>P00_PS00_TRA_PP03_A-signed.pdf</i>	b692ca1d6e844aebc4ff2b14816744e
<i>P00_PS00_TRA_PP04_A-signed.pdf</i>	3e3140c75909305c21a76adfcfa49f3e
<i>P00_PS00_TRA_PP05_A-signed.pdf</i>	fc49df499f4f6899b3a8041da2d48d83
<i>P00_PS00_TRA_PP06_A-signed.pdf</i>	10012f18806dce7423f5ab8058579967
<i>P00_PS00_TRA_PP07_A-signed.pdf</i>	578436c09dec2ee737655454c4b178e7



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P00_PS00_TRA_PP08_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT01_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT02_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT03_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT04_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT05_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT06_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT07_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_PT08_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_SZ01_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_DG01_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_DG02_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_DG03_A-signed.pdf
P00_PS00_TRA_DG04_A-signed.pdf

b2abec8e5688848984da7f7048f8f32a
5632a06351b48bfd5f8941ae314814f0
90d63c870138e18b9d847b493900f760
b3e6e3d1207aa42ab1b75afedcd1087e
1f73cf33244a99c030fb13c2041fe1f7
aa6a89fecad9916af9fb60ed46c77c67
81c2d7e969f88801ccf22da08d255142
625da1e99ce64a66ca2b3b5638d1339c
737138eac6edfd7403c8eadb2e62bcae
826b26da3218638d367872b58c27f163
dc8335492ffdaf79b161b89c14f4b983
f9fa3eac6f6f5737c49d3d36e92c9f0
f3248db6ce850a7f78884f80cbff7498
6de59cf6b3a954437491d015c57499e8

MOVIMENTO MATERIE

SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA

STRADE LOCALI A DESTINAZIONE PARTICOLARE EST-OVEST

S01_PS00_TRA_PO03_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO04_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO05_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO06_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO07_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO08_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO09_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO10_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO11_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PO12_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP01_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP02_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP03_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP04_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP05_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP06_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP07_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP08_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP09_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP10_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP11_A-signed.pdf
S01_PS00_TRA_PP12_A-signed.pdf
S01_PS01_TRA_FP01_A-signed.pdf
S01_PS01_TRA_FP02_A-signed.pdf
S01_PS01_TRA_PT01_A-signed.pdf
S01_PS01_TRA_PT02_A-signed.pdf
S01_PS01_TRA_SZ01_A-signed.pdf
S01_PS02_TRA_FP01_A-signed.pdf
S01_PS02_TRA_FP02_A-signed.pdf
S01_PS02_TRA_FP03_A-signed.pdf
S01_PS02_TRA_FP04_A-signed.pdf

72569ffd2d3a34d760d6d2b0d677fc07
36cf6e0bc2ea9fedb21ce5082ba92f12
afe574108da699e9e851b6b2ff31d2c
84032c1b3b5227f3420bc1c1620f8b5b
b3b188dbdb5b5c1c94b8d81d1da364
01cade694e0c9c7e32f96ea9cf8d483f
c315e8662275fb05a638e5ad17b8c0f2
de60e3ad9ac881786cf75a2ac193960e
2fab99d5d9f8155dde8e0793fa1d2a1b
7be5c2214d25416f525c325d918e181a
5d1718196b94a326db392f2d1a733547
922d5b9a57bcad12ae836a4e65f73ce3
eecd46adf2f7ba9eb75afd859c74f828
cb174783985a7fa313b708c293be3f82
5756b854f529f22217820ad9e09fbf0a
15bf4c7fb32dedb904c1c13a8e483cc3
4038f9ad8ad51efae81833e9ceffad9a
9dd42f0d76023282db928071030938b1
cde9778428b75ee530fa40812651f793
5e7d64a5928331b306afb9700b711f8a
5f1dbd9bf0056d76bb3ba4a9416c3060
9b6a71669729d009303dbcae5760211e
4df76c442b458515081db6cd04201caf
04897b2f2a4940f0183a438fcb4ec12e
dd2145323c154ddf85557b80ab7ef598
6219882df8e53d736f9bb5804fe2aee5
a86514e388406b64ee06262150548974
9bd9a05af289e0a7ce9cbbe91e5ebbc2
891bf0dd1dfc2db71da5450289dd6716
625da74b11200aac93c487742158aa0d
6a52519a4d93079337bc4b5bbc539f38



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

S01_PS02_TRA_PT01_A-signed.pdf 9888813c54c6da0c5e8f9739b5347782
 S01_PS02_TRA_PT02_A-signed.pdf 9215cda9e8700916fc4f597d3867d511
 S01_PS02_TRA_PT03_A-signed.pdf 832189b6d8c4de83e087694de4391242
 S01_PS02_TRA_PT04_A-signed.pdf ba4fb36fe331331c7d9fa04b4065cac7
 S01_PS02_TRA_SZ01_A-signed.pdf b6a60bf30349143d40db050e46ae0bf2
 S01_PS03_TRA_FP01_A-signed.pdf c0f074dc7d367d0f1d3836210d789448
 S01_PS03_TRA_FP02_A-signed.pdf 923ba55b64280a4a49bce10b733a2f57
 S01_PS03_TRA_FP03_A-signed.pdf 34ced05b60f1dfc0ab6768b1a3b0bea2
 S01_PS03_TRA_PT01_A-signed.pdf 942fa9e8d10cbde8bc8bc8717e9ae13d
 S01_PS03_TRA_PT02_A-signed.pdf 9bcb089c1c7a0b419d569ce02eb633a6
 S01_PS03_TRA_PT03_A-signed.pdf 588929eb924a7bcb370136263df95b6
 S01_PS03_TRA_SZ01_A-signed.pdf b9116f9e2ef9c247cc7327973d7101bf
 S01_PS04_TRA_FP01_A-signed.pdf 959fe0fee83206bef7f5477d2ac1bde2
 S01_PS04_TRA_PT01_A-signed.pdf de60ec7d1ca58bccf755c0274a2324c7
 S01_PS04_TRA_SZ01_A-signed.pdf d6f5145b142322faa1a6f8ef5135abbd
 S01_PS05_TRA_FP01_A-signed.pdf 88f3a0c26ccf0f6256c424c863b46bd2
 S01_PS05_TRA_PT01_A-signed.pdf 7f5d3dfebe0915889e670551722e2d6b
 S01_PS05_TRA_SZ01_A-signed.pdf 76dbefadd0ad451a6ce3a17e7e30e822
 S01_PS06_TRA_FP01_A-signed.pdf 29977d9a53b901a22df028a62694f0ed
 S01_PS06_TRA_FP02_A-signed.pdf 92d1c8ea520921816840f46f620f915b
 S01_PS06_TRA_FP03_A-signed.pdf b1a943a342981b64fcb6b87440542dd6
 S01_PS06_TRA_FP04_A-signed.pdf 3960aa27afffd21446740aaeab56110a
 S01_PS06_TRA_FP05_A-signed.pdf 6bef852dc98b7cb78aa2d13266e90fc4
 S01_PS06_TRA_FP06_A-signed.pdf 4488361a8bf2dd7298b1a651547772c5
 S01_PS06_TRA_PT01_A-signed.pdf c8f5cf6bfcf263c3715a327e6d767b1f
 S01_PS06_TRA_PT02_A-signed.pdf 1445833dee46f7881abc8a425a7623bc
 S01_PS06_TRA_PT03_A-signed.pdf 3e930291ccf6e69ffacf3acdb8765d8e
 S01_PS06_TRA_PT04_A-signed.pdf bb1c00d7a4ef64604d1b3069ef37928f
 S01_PS06_TRA_PT05_A-signed.pdf 5612c67234581658de0154cf74ff9329
 S01_PS06_TRA_PT06_A-signed.pdf 20fe8eef65cf4ad48d841a19fb6b525e
 S01_PS06_TRA_SZ01_A-signed.pdf 47bc89be1ee4b6709d8b0800ebb9dbcb7
 S01_PS07_TRA_FP01_A-signed.pdf 462b2d20b10032568e4788dbfe7f2d16
 S01_PS07_TRA_FP02_A-signed.pdf 623116a9e76ee5890479c9d670672270
 S01_PS07_TRA_PT01_A-signed.pdf 74758b41776c9d2c4428570225a38509
 S01_PS07_TRA_PT02_A-signed.pdf 253cd307405cd636f380af66d7255863
 S01_PS07_TRA_SZ01_A-signed.pdf fb7c71d338e75767def8563cf7c9fddd
 S01_PS08_TRA_FP01_A-signed.pdf 537f4b3d942327bee161c02e3adc7bb1
 S01_PS08_TRA_FP02_A-signed.pdf 36569eb14cee3fb11faed75ad8a3824a
 S01_PS08_TRA_PT01_A-signed.pdf b694fbcbb6f093031f7c1eb95b83fc7
 S01_PS08_TRA_PT02_A-signed.pdf f6cdd34e9a6f78e544b0f04cb4981962
 S01_PS08_TRA_SZ01_A-signed.pdf 2336db3e15ec5f2598dae452e64dbdda
 S01_PS09_TRA_FP01_A-signed.pdf 4b33148865eb2fd4c86fa31c290aa6b9
 S01_PS09_TRA_PT01_A-signed.pdf 4592c4ea38d4a731f9c39edcadd12a8c
 S01_PS09_TRA_SZ01_A-signed.pdf 510b580d17ce778324259af7a4bbd903
 S01_PS00_TRA_PO01_A-signed.pdf ef3c1d62a313204b9dff534f157f11b5
 S01_PS00_TRA_PO02_A-signed.pdf 95d2f4bfaa5baada6601afce8378b561

SVINCOLO PER NOCI
 V01_SV01_TRA_FP03_A-signed.pdf 68d59164084ec154bc81ada5b331545f
 V01_SV01_TRA_FP04_A-signed.pdf 7165aeba5d4cf0cd1926d1ecf9df5d3b



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

V01_SV01_TRA_PP01_A-signed.pdf	9b3f3e33939654920138d1da1c7dd13c
V01_SV01_TRA_PP02_A-signed.pdf	2cc414771386e50c4b646a8beb466e86
V01_SV01_TRA_PP03_A-signed.pdf	f6d9550306962f12a107b7233f1d99da
V01_SV01_TRA_PT01_A-signed.pdf	2009189d60b25dac4c60a540a95df872
V01_SV01_TRA_PT02_A-signed.pdf	4293c416478b9a7e33171939ab095729
V01_SV01_TRA_PT03_A-signed.pdf	c808ee3b6eab4e574a6b03a45cf063a9
V01_SV01_TRA_SZ01_A-signed.pdf	620ee0f61740f16aa0bc193df824fd39
V01_SV01_TRA_DG01_A-signed.pdf	35f3706173fbaa477096b7b3b514f6c8
V01_SV01_TRA_DG02_A-signed.pdf	3115526cc6175231703a1f9496a4a987
V01_SV01_TRA_DG03_A-signed.pdf	b64bc96d561bfd095dfb68be73da0031
V01_SV01_TRA_DG04_A-signed.pdf	c37d2038ec7736a6cb2d81817c83e7dd
V01_SV01_TRA_DG05_A-signed.pdf	509bcf1761308c010c92203016498940
V01_SV01_TRA_FP01_A-signed.pdf	9171a5863a5bb046df4d47a0f6d2196f
V01_SV01_TRA_FP02_A-signed.pdf	69e9bbcb2e28a77968ba6a8c6d07987f1
SVINCOLO PER SAN BASILIO	
V02_SV02_TRA_PP01_A-signed.pdf	d181dc20187a8edb2942fcd9bb25b8756
V02_SV02_TRA_SZ01_A-signed.pdf	22ebab277cec0734f75ea5380ceb4d8
V02_SV02_TRA_DG01_A-signed.pdf	57d5facf296698b2f540b980d7021fbb
VIABILITA' DI COLLEGAMENTO	
S03_PS01_TRA_PP01_A-signed_signed.pdf	44548fd1f31ec39c7f417867f6c56227
S03_PS01_TRA_SZ01_A-signed_signed.pdf	b90d1ee363a10914e182727d29892b2a
VIABILITA' SECONDARIE	
S02_PS01_TRA_DG01_A-signed.pdf	9f1acb872c57c3a122fa72d770ebb37
S02_PS01_TRA_FP01_A-signed.pdf	4e67757a4cdc86f53f92edd5263fbfef
S02_PS01_TRA_PP01_A-signed.pdf	9567c353eb1f61ca49432707157302fe
S02_PS01_TRA_PT01_A-signed.pdf	79f30cc1a88d39db17ff120d58fd9640
S02_PS01_TRA_SZ01_A-signed.pdf	2caba28a9010af287246b3d161d449ac
S02_PS02_TRA_PP01_A-signed.pdf	2e649a568faed3927cba7646eb90692
S02_PS02_TRA_SZ01_A-signed.pdf	d944647525de0b93a66d223e0d2a74b6
T00_PS00_TRA_CO01_A-signed.pdf	a81a3dad766d3389a1739e40821b804c
T00_PS00_TRA_RE01_A-signed.pdf	52f26d1fb703e9cddf2e617161848e9e
T00_PS00_TRA_ST01_A-signed.pdf	eea6b66fe9f80b5f0219b464cc0d62db
T00_PS00_TRA_ST02_A-signed.pdf	b0f268e728e26ce89d75bc674c9d6540
6. OPERE D'ARTE MAGGIORI	
7. OPERE D'ARTE MINORI	
8. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	
9. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	
10. SINTESI NON TECNICA	
11. INSERIMENTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE	
T00IA00AMBCT01A_signed.pdf	38861a70e8c0c0066fd6cdac48de6eb4
T00IA00AMBDC01A_signed.pdf	8b0ce15dcdc3aa4cb1b87aaf1a3aa2e2
T00IA00AMBDC02A_signed.pdf	3e27ff91d2a880b60356933f33bc66ce
T00IA00AMBDC03A_signed.pdf	014a8eb878fdcf19e9f2caaace73d286
T00IA00AMBPL01_C_signed-signed.pdf	e941fcd5d98b842f65e9073120d18b3
T00IA00AMBPP01_C_signed-signed.pdf	c5e53ac7c2ac577910097173725a12ea
T00IA00AMBPP02_C_signed-signed.pdf	f33bf897a7a2f8f509e99ab9d43c491e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA00AMBPP03_C_signed-signed.pdf
T00IA00AMBRE01_B_signed-signed.pdf
T00IA00AMBRE02A_signed.pdf
T00IA00AMBRE03A_signed.pdf
T00IA00AMBRE04_A_signed.pdf
T00IA00AMBSC01A_signed.pdf
T00IA00AMBSZ01A_signed.pdf

6ecff240837e5198d1e6f16378fdca8
828dd3d63414073818f519853593a05d
4b5fff02a304360708789a7fb7a7c9dd
e98836ead18aa6618cca7af0806964e8
fad654a0b413a595d3ea1c5f272ba1c9
f25179f14f35565cba2893d7177066bc
dc33e8f76181aaf3f2d558095d31a062

12. RELAZIONE PAESAGGISTICA

T00IA01AMBCT01A_signed.pdf
T00IA01AMBCT02A_signed.pdf
T00IA01AMBCT03A_signed.pdf
T00IA01AMBCT04A_signed.pdf
T00IA01AMBCT05A_signed.pdf
T00IA01AMBCT06A_signed.pdf
T00IA01AMBCT07A_signed.pdf
T00IA01AMBCT08A_signed.pdf
T00IA01AMBCT09A_signed.pdf
T00IA01AMBCT10A_signed.pdf
T00IA01AMBCT11A_signed.pdf
T00IA01AMBCT12A_signed.pdf
T00IA01AMBDC01A_signed.pdf
T00IA01AMBDC02A_signed.pdf
T00IA01AMBFO01A_signed.pdf
T00IA01AMBPL01_C_signed-signed.pdf
T00IA01AMBPP01_C_signed-signed.pdf
T00IA01AMBPP02_C_signed-signed.pdf
T00IA01AMBPP03_C_signed-signed.pdf
T00IA01AMBPV01A_signed.pdf
T00IA01AMBRE01_B_signed-signed.pdf
T00IA01AMBRE02A - Compatibilità dell'intervento
agli Obiettivi_signed-signed.pdf
T00IA01AMBSZ01A_signed.pdf

3a78828e5e1f25c9085d8199d6f18056
21116b5fd34e5f78a2b84dfe7969d055
659f1c00c50494d5bf816eff72400b6b
9840eb7df24292b562bbd2a0abca4853
0f4ec49c033e67de4123fe37cb5a44a3
cf224140ebdbf0080db4bf1ef5762ea4
42ea20407dd679db92e705419129ecc2
c2107d5233859333faf6a3bb3d53edf
1ed0ea253cdf62a2fcd16513c823be9
05a6a6c4024a09df9c3b8c4e739eef59
19c55216e37c39fd901832ac68eae89c
4cf4ae9be7f4c112c6561e339eea1908
c00242248803022757dddaadc996431d
0ec56403b8930a316c0e9f11130a8af6
399960941d4565bb90f3c4c9c37982f8
09358b21ba2b975b7ea044b61d986c9c
86a24cd48e54a7ea723569803e7a6f5f
a307cff29910acc24872ce447ab9d6f3
0a44973b4ba35970be1de4b343d2cbde
26894c393aeac9983aa92cac3347adea
6bf547095ccedc060964ba139910960b

a8564c91c6fe1dceb1511b96065ab48b
4b5e606d08eca418be4ce6d8d622d255

13. INTERFERENZE

14. IMPIANTI TECNOLOGICI

15. ESPROPRI

16. CANTIERIZZAZIONE

17. ARCHEOLOGIA

18. SICUREZZA

19. BONIFICA BELLICA SISTEMAZIONE TERRESTRE

20. PARTE ECONOMICA AMMINISTRATIVA

Con nota prot. n. 0671423 del 27.11.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente articolazione del Ministero della Cultura, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle "Formazioni arbustive" interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell'area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la Strada locale Est n.1 dalla sez. 94 alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; alternativamente si preveda l'estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1;
- sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell'edilizia rurale minore eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR e in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento, sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale e locale e la nuova viabilità complanare est e ovest a farsi.

Con nota prot. n. 47077-P del 23.12.2025, in atti al prot. n. 0724581/2025 del 23.12.2025, la Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio - Servizio V "Tutela del Paesaggio" ha comunicato che la competenza per l'espressione del parere finale è in capo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari sulla scorta del contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Con nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026, in atti al prot. n. 028181/2025 del 20.01.2026, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- le aree non carrabili residuali dovranno essere trattate con vegetazione arbustiva autoctona (evitando dunque varietà esotiche, quali piante succulente come attualmente presenti, o comunque estranee alla flora locale) e non dovranno essere impermeabilizzate;
- i muretti a secco oggetto di interferenze dovranno essere ricostruiti e/o opportunamente risarciti dove compromessi a seguito delle trasformazioni previste, con opere rispondenti a quanto contenuto nella DGR 5 luglio 2010, n. 1554 *"Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000"* e nelle linee guida 4.4.4 del PPTR *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*, avendo cura di conservare la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali (evitando categoricamente elementi cementizi), etc. di quelli adiacenti (o originari nel caso di ricostruzioni) garantendone le capacità di drenaggio. Per una migliore integrazione dell'opera con le componenti di tutela paesaggistica, eventuali muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con muratura in pietra a secco, per la quale dovranno essere reimpiegati i materiali esistenti in loco risultanti dalle demolizioni e trasformazioni di opere omologhe, opportunamente integrati con analogo materiale;
- si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;
- si faccia uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica per gli interventi idraulici di progetto (vasca di laminazione) e per il consolidamento delle scarpate del canale e dell'infrastruttura viaria, evitando, laddove possibile, l'uso di cls ed utilizzando materiali ecosostenibili. Inoltre, si preveda un rinverdimento dei margini del canale e della vasca di laminazione con piantumazioni in sesto di impianto naturalistico che possano, al contempo, occultare le forme più regolari e geometriche degli interventi e fungere da corridoio e patch ecologico;
- laddove è prevista l'estirpazione di esemplari arborei ed arbustivi, si proceda ad un reimpianto degli stessi nelle aree immediatamente limitrofe, rispettando il sesto d'impianto originario, nel caso di filari, e optando per uno a carattere più



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

naturalistico nel caso di macchie vegetate, soprattutto nei pressi di aree boschive e di macchia mediterranea;

- si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;
- laddove è previsto il potenziamento della viabilità nei fondi privati delle masserie (vedi Masseria Bellaveduta Sangro, cfr. elaborato T00IA00AMBDC03_A) si opti per l'utilizzo di asfalto drenante, assicurando il ripristino dei muretti a secco, eventualmente demoliti per l'intervento, lungo la viabilità.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento interessa i territori comunali di Gioia del Colle (BA) e Mottola (TA) e riguarda l'adeguamento dell'attuale sede stradale della S.S. 100 alla sezione tipo B (ex D.M. 05.11.2001) per una lunghezza complessiva di 8,5 km, mediante la realizzazione di una piattaforma stradale a doppia carreggiata, con due corsie per senso di marcia ciascuna (larghezza corsie pari a 3,75 m) e viabilità di servizio dal km 44+500 al km 52+600 (Località San Basilio). L'intervento in esame è finalizzato:

- all'adeguamento della larghezza della sezione trasversale e degli elementi marginali come banchine, barriere, arginelli, oltre che all'ottimizzazione dell'idraulica di piattaforma in corrispondenza di Lama San Basilio;
- all'eliminazione degli accessi diretti ai fondi privati e delle immissioni dirette sulla S.S. 100;
- alla realizzazione di viabilità di servizio, per lo più complanari all'asse principale, con l'obiettivo di servire gli accessi privati ma anche di assorbire il traffico "lento" della S.S. 100 costituito da mezzi agricoli e/o mezzi pesanti;
- alla previsione di nuovi svincoli e messa in sicurezza e/o adeguamento di quelli esistenti.

In particolare l'intervento prevede, nel suo sviluppo, lo "Svincolo per Noci" e lo "Svincolo di S. Basilio". Lo "Svincolo per Noci" è finalizzato alla risoluzione dell'intersezione con la *Strada Provinciale per Castellaneta* proveniente da Noci (BA) nonché il collegamento di entrambi i sensi di marcia con le viabilità poderali presenti; gli elementi di scambio sono costituiti da un sistema di n.3 rotatorie denominate *Rotatoria Ovest* (diametro esterno di 40m), *Rotatoria Est* (diametro esterno di 40m) e

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Rotatoria Sud (diametro esterno di 32m) e da un cavalcavia CV02 di collegamento est/ovest. Lo *"Svincolo di S. Basilio"* invece mira alla risoluzione dell'intersezione tra la S.S. 100 e la S.P. 23 attraverso una rotatoria (diametro esterno di 50m), e completa il collegamento con le viabilità di servizio da realizzare. Le opere d'arte maggiori previste dal progetto sono il Cavalcavia CV01 al Km 1+800, caratterizzato da una campata di luce pari a 36 m, e il Cavalcavia *"Svincolo per Noci"* CV02 al Km 5+450 composto da n.2 campate aventi luce, da ovest verso est, rispettivamente pari a 30 m e 42 m.

Al fine di rendere compatibile l'opera con le NTA del PAI, il progetto prevede inoltre, in corrispondenza di Lama San Basilio, la risagomatura del *"valletto"* e la realizzazione di un nuovo canale di lunghezza pari a 393 m con sezioni a cielo aperto (sezione rettangolare lato est e sezione trapezia lato ovest del tracciato principale) alternate a tratti tombati (sezioni scatolari di attraversamento). A valle dell'attraversamento della S.S. 100 il canale avrà come recapito finale una vasca di laminazione da realizzarsi con dimensioni 220 m x 100 m x 9m.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): il tracciato della *Strada locale Ovest n°2*, lo *"Svincolo di S. Basilio"*, parte del tracciato della *Strada locale Est n° 3* (da Pk 1+120 a 1+215,995) e un tratto di circa 160 m del nuovo canale con risagomatura del *"valletto"* esistente, interferiscono con *"Lame e gravine"*, e precisamente con *"Lama Loc. Bosco Dei Terzi"* e *"Lama S. Basilio"* disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato della *Strada locale Ovest n° 1* e il tracciato principale interessano *"Doline"* disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52; il tracciato principale, il tracciato della *Strada locale Est n° 2* e la *Strada locale Ovest n° 3*, la sistemazione del muro di sottoscarpa OS.2 dalla sezione 293 a 299 e del muro OS.3 dalla sezione 293 a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

295, interferiscono con **“Grotte”** e in particolare con **“Grotta della Cantoniera – PU_859”** disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine il tracciato principale, il tracciato della *Strada locale Est n° 1*, il Cavalcavia CV01 al Km 1+800, *Strada locale Est n° 1* da Pk 4+180 a 5+039,227 e la *Strada locale Est n° 3* da Pk 0+660 a 1+215,995 interessano **“Aree soggette a vincolo idrogeologico”** disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 51 e dalle direttive di cui all’art. 52.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: il tracciato principale, il Cavalcavia CV01 al Km 1+800 limitatamente alla spalla sinistra, il tracciato della *Strada locale Est n° 1*, il muro di sottoscarpa OS 1, il tracciato della *Strada locale Ovest n° 2*, i tombini idraulici 1, 2, 3, 3.2, 4, 4.1, 5 e 5.2, un breve tratto (circa 75 m) del *Raccordo Bretella con viab. Provinciale* e della *Bretella Nord-Est Cat C2* (circa 50 m), la *Rotatoria svincolo SP 23*, la *Strada locale Est n° 4* e la *Bretella SP 23 cat. C2*, un tratto di circa 160 m del nuovo canale e la risagomatura del “valletto” esistente, interferiscono con **“Boschi”** disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato principale, il tracciato della *Strada locale Ovest n° 3*, il tracciato della *Strada locale Ovest n° 2*, i tombini idraulici 4, 4.1, 5 e 5.2, il tracciato della *Strada locale Est n° 3*, la *Rotatoria svincolo SP 23*, la *Strada locale Est n° 4* e la *Bretella SP 23 cat. C2*, un tratto pari a circa 160 m del nuovo canale con risagomatura del “valletto” esistente, interferiscono con **“Parchi e Riserve”** e nello specifico con il **“Parco Naturale Regionale Terre delle Gravine ex L.R. n. 18 del 20.12.2005 e n. 6 del 21.04.2011”** disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato della *Strada locale Est n° 1*, il Cavalcavia CV01 al Km 1+800 limitatamente alla spalla destra, la *Viabilità di collegamento al Km 1+806*, il tracciato principale, interferiscono con **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”** disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato principale, Cavalcavia CV01 al Km 1+806, la *Viabilità di*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

collegamento Km 1+806, il tracciato della Strada locale Est n° 1, il muro di sottoscarpa OS4 dalla sezione 181 a 185, i tombini idraulici 1.1, 2, 3, 4, 4.2 e 5, il Raccordo Bretella con viab. Provinciale, un tratto pari a circa 300 m della Bretella Nord-Est Cat. C2, il tracciato della Strada locale Ovest n° 3, la Strada locale Ovest n° 5, la Rotatoria svincolo SP 23, il Raccordo SP 23 cat. C2, il tracciato Strada locale Est n° 3, il tracciato della Strada locale Ovest n° 2, la Rotatoria ovest e la Bretella Ovest cat. C2 interferiscono con "Aree di rispetto dei boschi" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; il tracciato dell'asse principale, il tracciato dalla Strada locale Ovest n° 2, i tombini idraulici 3, 4, 4.2 e 5, la Rotatoria svincolo SP 23 e il Raccordo SP 23 cat. C2 interferiscono con "Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; l'intervento nel suo complesso, ad esclusione del tracciato principale (lato est) e della strada Strada locale Est n° 1, interferisce con "Siti di rilevanza naturalistica" e nello specifico con "ZPS e ZSC Murgia Alta - IT9120007" e "ZSC Murgia di Sud – Est - IT9130005" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: il tracciato della Strada locale Est n° 1 e il tracciato principale sono interessati da "Zone gravate da usi civici" - Comune di Mottola (TA), disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): il tracciato principale e il tracciato della Strada locale Ovest n° 3, il tracciato della Strada locale Ovest n°2 interessano "Testimonianze della Stratificazione insediativa: Segnalazione Architettonica" e nello specifico "Masseria Bellavista Surico" e "Masseria Bellaveduta Sangro" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR; il tracciato della Strada locale Est n° 1, il tracciato della Strada locale Ovest n° 2, il tracciato della Strada locale Ovest n° 3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e il tracciato principale interessano “**Aree di rispetto delle componenti culturali insediative**” in particolare rispettivamente di “**Masseria Beatrice**”, “**Masseria Bellavieduta Sangro**”, “**Masseria Bellavista Surico**” e di “**Chiesa San Basilio Magno**” disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 82 delle NTA del PPTR; il tracciato principale interessa inoltre “**Strade panoramiche**” nello specifico “**SS 100**” disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

L’intervento risulta, dunque, in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 54, 55, 62, 63, 66, 71, 72, e 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 54 co. 2 lett. a1) - *trasformazioni del patrimonio infrastrutturale esistente che interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità;*
- Artt. 54 e 55 co. 2 lett. a4) e lett. a6) - *trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- Art. 66 co.2 lett. a1) – *rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- Artt. 71 co.3 lett. a4) e 72 co.2 lett. a4) – *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;*
- Art. 73 co. 4 lett. a4) - *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerati i contrasti sopra rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: “*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*”.

1. ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE E/O PROGETTUALI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali il proponente afferma che: *“In ragione della tipologia di intervento, l'analisi delle alternative progettuali non ha, per ovvi motivi, previsto alternative localizzative dell'intervento. Nel caso in oggetto non si tratta infatti del progetto di una nuova infrastruttura stradale ma di un intervento di completamento e messa in sicurezza della strada statale esistente”. [...] E' scaturita la proposta progettuale di tre alternative. Le alternative di tracciato studiate per l'adeguamento in sede della SS 100 da Gioia del Colle a San Basilio, sono molto simili tra loro e si differenziano sostanzialmente per la scelta dell'intersezione e la tipologia di intersezione (rotatoria o svincolo sfalsato) in corrispondenza della località San Basilio.*

Alternativa 0

La cosiddetta “alternativa zero” con l'eventualità di non realizzare le opere previste dal progetto oggetto di studio, con la conseguenza di mantenere le stesse caratteristiche fisiche e funzionali dello scenario attuale, determina anche il mantenimento delle criticità attualmente presenti sull'intera tratta stradale. L'opzione zero non risulta infatti preferibile al progetto proposto, in quanto comporterebbe un incremento dei livelli di congestione ed una diminuzione delle velocità medie sulla rete a seguito dell'aumento previsto dei flussi di traffico, mentre gli interventi previsti consentiranno di fluidificare la circolazione e ridurre i tempi di percorrenza.

Soluzione 1

La soluzione prevede che la sezione tipo B sia portata sino alla fine del lotto con un viadotto per il superamento dell'attuale incrocio in corrispondenza della località San Basilio, spostando svincolo a nord dell'attuale intersezione a raso con la SP 23 e una viabilità complanare che elimina le immissioni presenti.

Soluzione 2

Tale soluzione prevede che la sezione tipo B sia sempre portata sino alla fine del lotto con un viadotto per il superamento dell'attuale incrocio in corrispondenza della località San Basilio spostando lo svincolo a sud dell'attuale intersezione a raso con la SP 23 e una viabilità complanare che elimina le immissioni presenti.

Soluzione 3 - Soluzione Prescelta

La soluzione prescelta si differenzia dalle precedenti per la scelta della intersezione con rotatoria in corrispondenza dello svincolo per San Basilio e per la risoluzione della criticità idraulica in corrispondenza della Lama San Basilio, dove il PAI considera attualmente l'intera area come ad alto rischio idrogeologico. [...] La posizione delle interconnessioni è stata ottimizzata limitando l'uso di aree soggette a vincoli (aree boscate e Aree della Rete Natura 2000) e riducendo al massimo le percorrenze “a vuoto” che il traffico locale dovrà effettuare per il raggiungimento dei nodi di connessione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Dal confronto delle alternative progettuali mediante gli indicatori di sostenibilità ambientale indicati dal proponente emerge quanto segue:

“3.4.1 Macro Obiettivo Ambientale 1 (MOA.01) - Conservare e promuovere la qualità dell'ambiente locale, percettivo e culturale per il riequilibrio territoriale : le soluzioni 1 e 2 risultano quelle con peso maggiore in quanto prevedono un maggior sviluppo di viabilità di servizio e soprattutto di connessioni trasversali che di inseriscono su suoli agricoli e che pertanto, non solo incidono sul consumo di suolo, ma anche, sulla percezione visiva e sull'alterazione dell'assetto paesaggistico attuale. Alla luce delle suddette motivazioni, la soluzione n. 3 risulta quella più coerente in quanto consente di realizzare un intervento unitario e tale da restituire ai luoghi una uniformità visiva, dove gli elementi di progetto si susseguono linearmente lungo il nastro infrastrutturale, ricollegando paesaggi esistenti in un unicum progettuale riconoscibile.

“[...] OSA.3.2 Contenere il consumo di suolo in particolare nelle aree sensibili: Con riferimento all'occupazione di suolo per la realizzazione delle complanari si rileva invece una incidenza differente a vantaggio della soluzione 3 in quanto in corrispondenza dello “Svincolo di S. Basilio” si prevede che l'intersezione con la SP 23 sia risolto attraverso l'interposizione di una intersezione a raso di tipo a “rotatoria”. In tale contesto nuove viabilità di servizio connesse con viabilità locale esistente completano la “ricucitura” con il territorio circostante, consentendo l'accesso/uscita alle viabilità poderali ed ai frontisti. La soluzione 1 e 2 prevedono una viabilità complanare più sviluppata e articolata che connette la parte est con quella ovest del territorio. La soluzione 1 a tal riguarda prevede una maggiore occupazione di suoli agricoli con colture prevalenti a seminativi come dimostrato dalle figure seguenti relative alla sovrapposizione delle soluzioni alternative con la Cartografia relativa alla Matrice Agricola del Territorio. La soluzione alternativa 2 occupa invece nella parte terminale del tracciato suoli agricoli ove si rileva la presenza di colture agricole di pregio legate alla coltivazione di uliveti e, in minore misura, vigneti.

“[...] 3.4.5 MOA.05 - Conservare ed incrementare la biodiversità e ridurre la pressione antropica sui sistemi naturali: In relazione allo sviluppo delle strade locali a destinazione particolare non si evidenziano incidenze tali da attribuire pesi sostanzialmente differenti per la soluzione 1 e 2 ; l'interferenza con aree boscate risulta infatti più evidente in località San Basilio rispettivamente alla complanare ovest per la soluzione 1 e alla complanare est per la soluzione 2. La soluzione 3 prescelta risulta in tal senso quella migliore in quanto la prevista bretella di collegamento alla SP23 pur attraversando un'area perimetrata a Bosco dal Piano Paesaggistico, si inserisce in un contesto già fortemente antropizzato per la presenza di strutture commerciali e artigianali.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente circa l'analisi delle alternative localizzative e progettuali; in merito alle stesse, in aggiunta alle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

motivazioni fornite dal proponente a sostegno della scelta dell'alternativa progettuale n.3, si rappresenta che per l'inserimento del viadotto in corrispondenza dello svincolo per San Basilio (alternative n. 1 e 2) nelle immediate vicinanze (circa 80 m) del sito storico-culturale "Chiesa San Basilio Magno" andrebbero verificati attentamente gli impatti sui coni visuali da e verso il territorio circostante (lato ovest) e in generale per la fruibilità del sito storico.

2. COMPATIBILITÀ CON GLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DI CUI ALL'ART. 37 NTA PPTR

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 il proponente afferma:

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
*"[...] L'intervento non rientra in aree a rischio geomorfologico.
Il tracciato ricadente in tale Ambito non intercetta corsi d'acqua.
[...] In corrispondenza della parte terminale dell'intervento in progetto, la SS100 interferisce con Lama San Basilio, il corso d'acqua che sottende il bacino idrografico più esteso e che attualmente genera vaste aree di allagamento. A corredo della progettazione è stato effettuato lo Studio di Compatibilità Idraulica per le opere interferenti con il reticolo idrografico.
In corrispondenza delle interferenze tra l'infrastruttura di progetto e le linee di deflusso del reticolo idrografico, si prevede la realizzazione di tombini idraulici, ovvero di un manufatto totalmente rivestito in sezione, in grado di condurre complessivamente portate fino a 50 m³/s. Il dimensionamento dei tombini di progetto è stato effettuato considerando l'evento con tempo di ritorno di 200 anni.
Considerando la naturale direzione del deflusso delle acque, le nuove opere sono adeguate alle specifiche prescrizioni previste dalle norme tecniche
I risultati delle simulazioni verificano gli attraversamenti al transito della portata idrologica duecentennale di progetto dimostrano che la realizzazione delle nuove opere non costituiscono ostacolo al deflusso delle acque né aggravano le condizioni di deflusso riscontrabili allo stato di fatto.
L'intervento in generale e le previste opere d'arte in particolare non determinano la modifica delle caratteristiche quantitative dei corpi idrici e consentono la continuità degli stessi.
L'intervento garantisce pertanto la continuità dei corpi idrici; la presenza del previsto sistema di drenaggio consentirà il recapito ai ricettori finali.
Il progetto prevede il drenaggio delle acque di piattaforma per l'intera tratta e il successivo trattamento delle stesse in vasche di grigliatura e dissabbiatura in continuo.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A valle delle vasche di trattamento saranno realizzati dei bacini a cielo aperto di accumulo e dispersione al suolo per infiltrazione delle acque di dilavamento stradale; ciò avverrà per le vasche da V01 a V04, ad esclusione della vasca V05, il cui recapito finale sarà il canale a sezione trapezoidale previsto in progetto per l'incollezione delle piene della Lama San Basilio.

Per quanto riguarda gli elementi di captazione, il sistema di drenaggio di progetto prevede che le reti di smaltimento delle acque di piattaforma siano corredate da impianti di presidio idraulico finalizzati al trattamento di grigliatura e dissabbiatura in continuo delle acque collettate ed al successivo scarico nel recapito finale.

I fossi di guardia posti a presidio dell'infrastruttura sono disperdenti, quindi del tipo non rivestito, di forma trapezoidale e con sponda inclinata a 45°. Sulla base di quanto esposto, gli interventi in progetto garantiscono la sicurezza idraulica e geomorfologica dei luoghi. I risultati emersi dagli studi specifici, cui si rinvia per ogni approfondimento, la compatibilità idraulica in corrispondenza delle interferenze tra il reticolo idrografico e l'infrastruttura, effettuata in primo luogo mediante la realizzazione dello studio idrologico dei bacini affluenti in corrispondenza delle opere d'arte e, di conseguenza, dello studio idraulico ante e post operam per ognuna di esse, portano ad affermare che le previste opere di progetto consentono di migliorare le attuali condizioni di funzionalità idraulica.

In conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico.

In fase di cantiere l'adozione di specifiche misure di ottimizzazione e procedure operative garantiranno la salvaguardia del suolo e sottosuolo e della qualità delle acque di falda e deflusso delle acque

Con riferimento alla permeabilità dei suoli è da dire che la detrazione di suolo da rendere impermeabile è strettamente contenuta alle previste complanari e alla fascia di terreno necessaria ad adeguare il suddetto tratto di SS100, alla sezione B non comportando, pertanto, una sostanziale modifica dell'ingombro della piattaforma stradale.

L'intervento non è finalizzato alla riduzione dei fenomeni erosivi; in ogni caso non modifica e non aggrava le condizioni attuali.

L'intervento non intercetta aree estrattive dismesse e/o attive".

Gli studi idrologici ed idraulici, condotti dal proponente a corredo della progettazione delle opere interferenti con il reticolo idrografico, sono finalizzati alla salvaguardia della sicurezza idro-geo-morfologica del territorio e alla tutela delle specificità degli assetti naturali. Il proponente afferma, inoltre, che le scelte progettuali in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

corrispondenza di Lama San Basilio consentono la compatibilità delle opere con le NTA del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che: *“Il progetto di inserimento paesaggistico ha tenuto conto della particolare valenza ecologica del territorio di interesse.*

L’approccio progettuale è volto al ripristino e all’incremento della biodiversità in queste aree. La vegetazione quindi si configura come l’elemento strutturante del paesaggio. Partendo dal concetto di vegetazione potenziale naturale il progetto intende agire massimizzando la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento. Per questi tratti infatti sono stati pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni le cui specie si presentano in continuità con quella già presenti sul territorio. L’intervento ha sviluppato soluzioni progettuali volte a contenere il consumo di suolo agricolo.

Si rileva che l’infrastruttura stradale oggetto di intervento è già esistente quale asse viario consolidato nel territorio e che l’obiettivo prioritario dell’intervento è quello di realizzare il completamento e la messa in sicurezza del tratto stradale esteso tra il Km 44+500 e 52+600 al fine di dare continuità con i tratti in adeguamento già realizzati.

Con riferimento alla permeabilità dei suoli è da dire che la detrazione di suolo da rendere impermeabile è strettamente contenuta alle previste complanari e alla fascia di terreno strettamente necessaria ad adeguare il suddetto tratto di SS100, alla sezione B non comportando, pertanto, una sostanziale modifica dell’ingombro della piattaforma stradale.

L’intervento non determina interruzione dei corridoi ecologici costituiti dal sistema fluvio carsico delle lame.

In particolare le aree a disposizione per gli interventi di mitigazione si suddividono in tre tipologie principali:

1. Aree di riconnessione della vegetazione agricola. Per una maggior continuità del contesto, nelle aree di esproprio limitrofe ad ambiti agricoli si sceglieranno piantate arboree e tipologie arbustive volte alla riconnessione delle stesse;

2. Aree verdi libere. Si tratta di tutte quegli interventi di verde lineare compresi tra il corpo stradale principale e le complanari, si tratta in prevalenza di scarpate o piccole aree piane in cui intervenire con opere di naturalizzazione

3. Svincoli e rotonde. Si tratta di grandi aree libere che si vanno a formare in corrispondenza delle intersezioni stradali lungo il tracciato sella SS100.

Il tracciato oggetto d’intervento interseca in diversi punti agrosistemi, perlopiù aree coltivate a seminativo e uliveti. Il progetto di paesaggio mira alla salvaguardia di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

queste pratiche agronomiche che favoriscono il controllo della erosione e della diversità ecologica. Al fine di ricucire questa frattura ed aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisca da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura”.

Le scelte progettuali riguardanti l’adeguamento dell’attuale sezione stradale alla sezione B e la realizzazione delle complanari, sono finalizzate al contenimento del consumo di suolo agricolo e naturale. In considerazione delle lavorazioni previste e della valenza ecologica del territorio attraversato è stato proposto un progetto d’inserimento paesaggistico delle opere che riguarda le grandi aree libere in corrispondenza delle intersezioni stradali lungo il tracciato (svincoli e rotonde) e le aree verdi di minore dimensione comprese tra il corpo stradale principale e le complanari, prevedendo inerbimenti dei versanti, interventi di completamento finalizzati alla cucitura dei paesaggi frammentati, interventi di rigenerazione ambientale e interventi puntuali.

L’asse viario esistente diseca già in più punti il reticolo ramificato delle lame esistenti e in tali intersezioni, **le scelte progettuali di inserimento paesaggistico, riguardanti sia la flora che la fauna, sono finalizzate al potenziamento e alla valorizzazione della funzionalità ecologica delle lame e delle loro aree di pertinenza.**

Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle “Formazioni arbustive” interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell’area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la *Strada locale Est n.1* dalla sez. 94 alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell’area interclusa e sul lato Est della *Strada locale Est n.1*; alternativamente si preveda l’estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell’area interclusa e sul lato Est della *Strada locale Est n.1*.

- A.3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
“Dove il progetto infrastrutturale va ad intaccare il paesaggio agricolo circostante il progetto paesaggistico mira a ricucire questa frattura ripristinando le trame e i mosaici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

colturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica che aiutino a filtrare il rapporto tra il contesto agricolo e l'infrastruttura.

Il tratto infrastrutturale in oggetto non interessa e non attraversa ambiti di città storiche e beni culturali da restaurare o riqualificare.

Il paesaggio del territorio attraversato dalla S.S.100 oggetto d'intervento, risulta connotato dalla presenza di muretti a secco che delimitano gli appezzamenti di terreno, alcuni dei quali vengono ad interferire con le opere di progetto. Si ritiene pertanto di rilevante importanza il recupero di tali manufatti per preservare non solo l'assetto paesaggistico ma anche il patrimonio culturale e identitario del territorio. I muretti a secco interferenti con il tracciato verranno pertanto smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco. I nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida (4.4.4) per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia del PPTR.

Gli interventi sui muretti a secco saranno realizzati anche in linea a quanto contenuto nella D.G.R. n.1554 del 05/07/2010, "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000".

Considerata l'importanza dei muretti a secco, dal punto di vista paesaggistico, idrogeologico, della conservazione della natura, nel mantenimento delle connessioni biotiche e nell'aumento della biodiversità, gli interventi su questi manufatti sono assimilabili a quelli necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito. Pertanto, sarà rispettata l'originale tipologia costruttiva dei manufatti senza apportare elementi estranei come reti, malta cementizia, ecc.

Il recupero dei muri secco, sarà impostato sui seguenti criteri:

- *conservazione della stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali, ecc. di quelli adiacenti;*
- *conservazione della stessa tipologia e delle stesse dimensioni originarie nonché capacità di drenaggio;*
- *utilizzo per i materiali di riempimento degli spazi centrali dei muretti a secco esclusivamente di pietrame di ridotte dimensioni;*
- *ripristino dei muretti a secco senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali.*

I muretti a secco in pietra saranno pertanto ricostruiti nel rispetto della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco e con materiali in pietra locale e in analogia a quelli presenti e non oggetto di rimozione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per mitigare l'impatto prodotto da opere fuori terra, il progetto prevede inoltre il rivestimento in pietra naturale delle pareti a vista del canale di collettamento delle acque nella vasca di laminazione

L'infrastruttura per il tratto oggetto di ammodernamento non interferisce con beni e/o manufatti legati alla cultura idraulica storica.

Il progetto paesaggistico che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO2, maggior rilascio di CO2, maggior resistenza ad allergeni;

Le soluzioni progettuali prescelte mirano a salvaguardare i residui lembi boscati presenti nel territorio non incidendo con attraversamenti di dette aree con il corpo stradale o con le previste opere d'arte.

Al contempo le soluzioni progettuali prescelte anche in termini di mitigazione sono volte alla tutela dei mosaici agricoli periurbani.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali. Infatti non verranno alterate le relazioni visive, funzionali e culturali del paesaggio d'ambito per lo più pianeggiante. Ai fini della mitigazione paesaggistica ambientale sono state selezionate delle specie vegetali che non interferiscono con le visuali né con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscono in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento presenta diverse visuali panoramiche. Il progetto paesaggistico non interferisce con queste visuali lasciando ampie aree aperte o con vegetazione bassa in relazione con i caratteri del paesaggio

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

La nuova viabilità complanare est e ovest prevista dal progetto è stata intesa come sistema di connessione ad altra viabilità di tipo interpoderale e locale al fine di delineare un percorso per la mobilità lenta ed ecosostenibile per la fruizione del patrimonio culturale presente su territorio.

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città o particolari ambiti urbani, centri storici e punti panoramici che determinano visuali verso le "porte urbane".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento inoltre non interferisce con la rete di tratturi o infrastrutture storiche da dover salvaguardare.

Le soluzioni prescelte già in fase iniziale di progettazione, nonché attraverso le opere di mitigazione che caratterizzano l'inserimento paesistico ambientale della stessa, tendono a riqualificare le relazioni funzionali, visive ed ecologiche fra il tratto di SS100 oggetto di intervento e il contesto attraversato.

Al contempo le soluzioni progettuali prescelte anche in termini di mitigazione sono volte alla tutela dei mosaici agricoli periurbani.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali. Infatti non verranno alterate le relazioni visive, funzionali e culturali del paesaggio d'ambito per lo più pianeggiante. Ai fini della mitigazione paesaggistico ambientale sono state selezionate delle specie vegetali che non interferiscono con le visuali né con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscono in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento presenta diverse visuali panoramiche. Il progetto paesaggistico non interferisce con queste visuali lasciando ampie aree aperte o con vegetazione bassa in relazione con i caratteri del paesaggio

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

La nuova viabilità complanare est e ovest prevista dal progetto è stata intesa come sistema di connessione ad altra viabilità di tipo interpoderale e locale al fine di delineare un percorso per la mobilità lenta ed ecosostenibile per la fruizione del patrimonio culturale presente su territorio.

Il tratto infrastrutturale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città o particolari ambiti urbani, centri storici e punti panoramici che determinano visuali verso le "porte urbane".

L'intervento inoltre non interferisce con la rete di tratturi o infrastrutture storiche da dover salvaguardare.

L'infrastruttura con le soluzioni prescelte già in fase iniziale di progettazione, nonché attraverso le opere di mitigazione che caratterizzano l'inserimento paesistico ambientale della stessa, tendono a riqualificare le relazioni funzionali, visive ed ecologiche fra il tratto di SS100 oggetto di intervento e il contesto attraversato".

Si ritiene il progetto complessivamente coerente con la struttura antropica e storico-culturale. In particolare le scelte progettuali sono orientate alla tutela dei caratteri peculiari del paesaggio rurale in cui è inserito l'intervento. In tal senso sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell'edilizia rurale minore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR, quest'ultima possibilmente in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto. Dal punto di vista percettivo, gli interventi, ad esito dell'analisi condotta sulle alternative localizzative e progettuali e con particolare riferimento allo svincolo per San Basilio, non alterano il profilo degli orizzonti persistenti e non interferiscono con i quadri delle visuali panoramiche d'ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale-locale e la nuova viabilità complanare Est e Ovest a farsi.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per i lavori di *"completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B. (CUP: F77H02000370001)"* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 54, 55, 62, 63, 71, 72 e 73 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 0671423 del 27.11.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle *"Formazioni arbustive"* interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell'area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la Strada locale Est n.1 dalla sez. 94 alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; alternativamente si preveda l'estensione della cintura verde di mitigazione di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell'area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1;

- sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell'edilizia rurale minore eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR e in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto;
- al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d'intervento, sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale e locale e la nuova viabilità complanare est e ovest a farsi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 1251-P del 20.01.2026 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *"le aree non carrabili residuali dovranno essere trattate con vegetazione arbustiva autoctona (evitando dunque varietà esotiche, quali piante succulente come attualmente presenti, o comunque estranee alla flora locale) e non dovranno essere impermeabilizzate;*
- *i muretti a secco oggetto di interferenze dovranno essere ricostruiti e/o opportunamente risarciti dove compromessi a seguito delle trasformazioni previste, con opere rispondenti a quanto contenuto nella DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" e nelle linee guida 4.4.4 del PPTR "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", avendo cura di conservare la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali (evitando categoricamente elementi cementizi), etc. di quelli adiacenti (o originari nel caso di ricostruzioni) garantendone le capacità di drenaggio. Per una migliore integrazione dell'opera con le componenti di tutela paesaggistica, eventuali muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con muratura in pietra a secco, per la quale dovranno essere reimpiegati i materiali esistenti in loco risultanti dalle demolizioni e trasformazioni di opere omologhe, opportunamente integrati con analogo materiale;*
- *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
- *si faccia uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica per gli interventi idraulici di progetto (vasca di laminazione) e per il consolidamento delle scarpate del canale*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

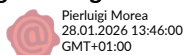
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

e dell'infrastruttura viaria, evitando, laddove possibile, l'uso di cls ed utilizzando materiali ecosostenibili. Inoltre, si preveda un rinverdimento dei margini del canale e della vasca di laminazione con piantumazioni in sesto di impianto naturalistico che possano, al contempo, occultare le forme più regolari e geometriche degli interventi e fungere da corridoio e patch ecologico;

- *laddove è prevista l'estirpazione di esemplari arborei ed arbustivi, si proceda ad un reimpianto degli stessi nelle aree immediatamente limitrofe, rispettando il sesto d'impianto originario, nel caso di filari, e optando per uno a carattere più naturalistico nel caso di macchie vegetate, soprattutto nei pressi di aree boschive e di macchia mediterranea;*
- *si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto;*
- *laddove è previsto il potenziamento della viabilità nei fondi privati delle masserie (vedi Masseria Bellaveduta Sangro, cfr. elaborato T00IA00AMBDC03_A) si opti per l'utilizzo di asfalto drenante, assicurando il ripristino dei muretti a secco, eventualmente demoliti per l'intervento, lungo la viabilità."*

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Pierluigi MOREA



IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vincenzo LASORELLA

VINCENZO
LASORELLA
30.01.2026
11:45:26
GMT+01:00



MIC|MIC_SABAP-BA|20/01/2026|0001251-P

*Ministero della Cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Il presente documento è trasmesso in formato elettronico ed è valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 (CAD)

At: REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.: Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
dg-abap@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
anas@postacert.stradeanas.it

All. 1

Oggetto: S.S. 100 “Di Gioia Del Colle”. Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B. (CUP: F77H02000370001). Progetto Definitivo. Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento.

Richiedente: Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Parere unico di competenza ai sensi dell' Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, la Scrivente Soprintendenza comunica quanto segue:

Vista la nota prot. 0671423 del 27/11/2025 della Regione Puglia, Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 20177/2025, con la quale codesta Amministrazione precedente ha trasmesso la Relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente articolazione del Ministero della Cultura per il progetto definitivo: “S.S. 100 di Gioia Del Colle. Completamento funzionale e messa in sicurezza della S.S. 100, tra i Km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B. (CUP: F77H02000370001)” in riscontro all'istanza presentata da ANAS S.p.a. con nota prot. CDG DT. REGISTRO UFFICIALE.U.0943998 del 30.10.2025;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B - 70122 - BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 - 70122 - BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 - 70122 - BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Tenuto conto della nota trasmessa dal Servizio V della Direzione Generale ABAP prot. n. 47077-P del 23/12/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 22409/2025, con la quale si comunica che la competenza per l'espressione del parere finale nella procedura in oggetto in merito al parere di questo Ministero è in capo alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, avvalendosi del contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;

Visto il D.M.270/2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura" in particolare l'art. 3 comma 2 lett. D), si comunica che l'espressione del parere di competenza del Ministero, anche in sede di conferenza di servizi, per gli interventi in ambito regionale, che riguardano le competenze di più Soprintendenze quando non di competenza della Soprintendenza speciale per il PNRR, è in capo alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari, che si avvarrà del parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;

Evidenziato che le competenze di tutela per la provincia di Taranto in capo alla Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo (di seguito SN SUB), a seguito dell'attuazione del D.M. n. 270 del 05.09.2024, sono ora in capo alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;

Considerato che questo Ufficio aveva già espresso le proprie valutazioni in relazione all'Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art.95 NTA del PPTR con note prot.14746 del 11/12/2023 e prot. n.5969 del 16/05/2024 confluiti nel parere rilasciato alla Direzione Generale ADAP nella nota prot. n. 9184 del 14/03/2025 ed acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. n.3746 del 17/03/2025;

Considerato che la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo della provincia di Taranto, allora competente, aveva espresso parere con note prot. n.11168 del 19/12/2023 e n.4803 del 05/06/2024 confluito nel parere Tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n.9184 del 14/03/2025 nonché acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n.3746 del 17/03/2025;

Tenuto conto dell'istruttoria redatta dagli Uffici territorialmente competenti di questa Soprintendenza riportante prot. n.828-I del 14/01/2026;

Vista la nota prot. n. 692 del 14/01/2026, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 828 dell' 14/04/2026, con cui è stato reso il parere di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;

Tutto ciò premesso

Esaminata la documentazione di progetto trasmessa con la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia richiamata in premessa;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA

Il progetto di intervento ricade nei territori comunali di Gioia del Colle (BA) e Mottola (TA) ed ha per oggetto il potenziamento infrastrutturale della S.S. 100. L'opera consiste nell'adeguamento della sede stradale esistente per una lunghezza totale di 8,5 km in conformità ai requisiti tecnici della "Sezione Tipo B" previsti dal D.M. 02/11/2001. Le modifiche principali includono la realizzazione di una piattaforma a doppia carreggiata con due corsie di marcia da 3,75 m per ciascuna direzione e l'implementazione della relativa viabilità complanare di servizio dal km 44+500 al km 52+600, località San Basilio. Si prevede un adeguamento strutturale della sede stradale, che comprende l'allargamento della carreggiata e il rifacimento di banchine, barriere e arginelli; in questo ambito, ed in particolare nell'area di Lama San Basilio, verrà ottimizzato il sistema di drenaggio delle acque per prevenire allagamenti sulla piattaforma. Il progetto prevede l'eliminazione di tutti gli accessi diretti e delle immissioni dai fondi privati sulla S.S. 100. Tale funzione sarà vicariata dalla realizzazione di una nuova viabilità di servizio, costituita prevalentemente da



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B - 70122 - BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 - 70122 - BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 - 70122 - BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

complanari affiancate all'asse principale. Infine, l'assetto infrastrutturale sarà completato dalla creazione di nuovi svincoli e dalla messa in sicurezza di quelli già esistenti, rendendo le intersezioni più moderne e funzionali.

Vista la Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Provvedimento trasmessa dalla Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con cui: *“Si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95, previo parere della competente articolazione del Ministero della Cultura [...] Prescrizioni: al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi, si preveda il reimpianto delle “Formazioni arbustive” interferite dalle lavorazioni in corrispondenza dell’area interclusa tra il tracciato principale dalla sez. 92 alla sez. 113 e la Strada locale Est n.1 dalla sez. 94 alla sez. 120. Le aree di reimpianto dovranno essere contermini a quelle di intervento al fine di creare una cintura verde di mitigazione continua lungo tutto il perimetro interno dell’area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; alternativamente si preveda l’estensione della cintura verde di mitigazione di arbusti (PB1) lungo tutto il perimetro interno dell’area interclusa e sul lato Est della Strada locale Est n.1; sia assicurata la ricostruzione di tutti i muretti a secco interferiti e dell’edilizia rurale minore eventualmente interferita in fase di esecuzione delle lavorazioni, secondo le indicazioni fornite rispettivamente dalle Linee Guida 4.4.4 e 4.4.6 del PPTR e in posizione contermina alla preesistente, salvaguardandone il contesto; al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d’intervento, sia previsto un percorso per la mobilità lenta di collegamento tra la viabilità interpodereale e locale e la nuova viabilità complanare est e ovest a farsi.”*

Per quanto concerne il territorio di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Riscontro che l’area interessata dal progetto nel territorio del Comune di Mottola ricade nell’Ambito Paesaggistico “Arco ionico tarantino” - figura Territoriale “Il paesaggio delle gravine” e nell’Ambito “Murgia dei trulli” - figura territoriale “I boschi di fragno” e si caratterizza per le seguenti componenti individuate nel Sistema delle tutele:

- Componenti idrologiche: UCP area a rischio idrogeologico (indirizzi e direttive - art. 43 e 44)
- Componenti geomorfologiche: UCP Lama e gravine, riferito alla Lama di San Basilio (indirizzi e direttive - art. 51 e 52, misure di salvaguardia e utilizzazione - art. 54)
- Componenti botanico-vegetazionali: (indirizzi e direttive - art. 60 e 61), BP Boschi (prescrizioni - art. 62), UCP Aree di rispetto dei boschi (misure di salvaguardia e utilizzazione - art. 63), UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale, (misure di salvaguardia e utilizzazione - art. 66)
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: (indirizzi e direttive - art. 69 e 70), BP Parchi e Riserve, riferito al “Parco Naturale Regionale Terre delle Gravine ex L.R. n. 18 del 20.12.2005 e n. 6 del 21.04.2011” (prescrizioni art. 71), UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (misure di salvaguardia ed utilizzazione - art. 72), UCP Siti di rilevanza naturalistica e nello specifico con “ZPS e ZSC Murgia Alta - IT9120007” e “ZSC Murgia di Sud – Est - IT9130005” (misure di salvaguardia ed utilizzazione - art. 73)
- Componenti culturali e insediative: (indirizzi - art. 77, direttive - art. 78), BP “Zone gravate da usi civici” - Comune di Mottola, UCP “Testimonianze della Stratificazione insediativa: Segnalazione Architettonica” e nello specifico “Masseria Bellavista Surico” e “Masseria Bellaveduta Sangro” (misure di salvaguardia ed utilizzazione - art. 81), UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (misure di salvaguardia ed utilizzazione - art. 82), area di rispetto degli UCP Testimonianza della stratificazione insediativa di “Masseria Beatrice”, “Masseria Bellaveduta Sangro”, “Masseria Bellavista Surico” e di “Chiesa San Basilio Magno”.
- Componenti dei valori percettivi: UCP Strade panoramiche, nello specifico “SS 100” (indirizzi - art. 86, direttive - art. 87, misure di salvaguardia ed utilizzazione - art. 88)



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Rilevato che il progetto è in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 54, 55, 62, 63, 66, 71, 72, 73 e 81 delle NTA del PPTR;

Per quanto concerne il territorio di competenza della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari

Riscontrato che per quanto attiene ai Beni Paesaggistici, l'area oggetto di intervento è collocata nell'Ambito di PPTR dell'Alta Murgia, nella Figura della Sella di Gioia del Colle. Gli elementi costitutivi del progetto interferiscono direttamente con aree tutelate di cui alla Parte III del Dlgs.42/04 e con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) individuati da PPTR Puglia, come di seguito riportato:

- Componenti geomorfologiche: UCP "In prossimità del percorso stradale è individuato una Dolina, che tuttavia è esterna all'individuazione del percorso di progetto".
- Componenti Botanico Vegetazionali: BP presenta "propaggine di un ampio Bosco che ricade nel territorio comunale di Mottola, interessa anche il territorio comunale di Gioia del Colle in corrispondenza della porzione di ampliamento della sezione stradale". UCP "la sezione stradale è interessata dalla tutela delle Aree di rispetto dei boschi e delle Formazioni arbustive in evoluzione".
- Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici: UCP "Il percorso è parzialmente interessato da "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS Murgia Alta e ZSC Murgia di Sud-Est)".
- Componenti dei valori Percettivi: UCP "Tratto terminale del percorso è interessato dall'individuazione di "Strada panoramica" che continua nel territorio di Mottola".

Rilevato che l'intervento così come proposto risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 62 e 55 delle NTA del PPTR, in quanto sono inammissibili:

- Art.62 co. 2 lett. a1) e art.63 co. 2 lett. a1) -"trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva [...]";
- Art.62 co. 2 lett. a5) e art.63 co. 2 lett. a3-"apertura di nuove infrastrutture per la mobilità, ad eccezione di quelle finalizzate alla gestione e protezione dei complessi boscati";
- Art.73 co. 4 lett. a4) e a5) - "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica" e "eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, [...]".

Considerato quanto riportato all'art. 95 delle NTA del PPTR: comma.1 Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione;

CONCLUSIONI

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene di poter esprimere in via generale parere favorevole in merito alla proposta localizzativa per il tracciato, **ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, alle seguenti condizioni:

- Le aree non carrabili residuali dovranno essere trattate con vegetazione arbustiva autoctona (evitando dunque varietà esotiche, quali piante succulente come attualmente presenti, o comunque estranee alla flora locale) e non dovranno essere impermeabilizzate;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B - 70122 - BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 - 70122 - BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 - 70122 - BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

- I muretti a secco oggetto di interferenze dovranno essere ricostruiti e/o opportunamente risarciti dove compromessi a seguito delle trasformazioni previste, con opere rispondenti a quanto contenuto nella DGR 5 luglio 2010, n. 1554 “Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000” e nelle linee guida 4.4.4 del PPTR “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”, avendo cura di conservare la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali (evitando categoricamente elementi cementizi), etc. di quelli adiacenti (o originari nel caso di ricostruzioni) garantendone le capacità di drenaggio. Per una migliore integrazione dell’opera con le componenti di tutela paesaggistica, eventuali muri di contenimento in calcestruzzo dovranno essere rivestiti con muratura in pietra a secco, per la quale dovranno essere reimpiegati i materiali esistenti in loco risultanti dalle demolizioni e trasformazioni di opere omologhe, opportunamente integrati con analogo materiale;
- Si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto.
- Si faccia uso di tecniche dell’ingegneria naturalistica per gli interventi idraulici di progetto (vasca di laminazione) e per il consolidamento delle scarpate del canale e dell’infrastruttura viaria, evitando, laddove possibile, l’uso di cls ed utilizzando materiali ecosostenibili. Inoltre, si preveda un rinverdimento dei margini del canale e della vasca di laminazione con piantumazioni in sesto di impianto naturalistico che possano, al contempo, occultare le forme più regolari e geometriche degli interventi e fungere da corridoio e patch ecologico;
- Laddove è prevista l’estirpazione di esemplari arborei ed arbustivi, si proceda ad un reimpianto degli stessi nelle aree immediatamente limitrofe, rispettando il sesto d’impianto originario, nel caso di filari, e optando per uno a carattere più naturalistico nel caso di macchie vegetate, soprattutto nei pressi di aree boschive e di macchia mediterranea;
- Si dovrà evitare ogni interferenza con i vicini fabbricati storici, in corrispondenza dei quali dovrà essere disposta una schermatura vegetale ad alto fusto.
- Laddove è previsto il potenziamento della viabilità nei fondi privati delle masserie (vedi Masseria Bellaveduta Sangro, cfr. elaborato T00IA00AMBDC03_A) si opti per l’utilizzo di asfalto drenante, assicurando il ripristino dei muretti a secco, eventualmente demoliti per l’intervento, lungo la viabilità.

Per ciò che attiene la tutela dei Beni Archeologici si richiama integralmente quanto già espresso in Procedimento di V.I.A. dalle Soprintendenze competenti per territorio e riportato nella nota prot. n.9184 del 14/03/2024 della Direzione Generale ABAP (Decreto MASE n.229 del 29/04/2025).

Questa Soprintendenza resta in attesa del provvedimento finale.

Il Funzionario architetto
Arch. Vincenzo Corrado

Il Funzionario architetto
Arch. Dorian De Tommasi

Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO*

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B - 70122 - BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 - 70122 - BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 - 70122 - BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it